

Rifiuti, la raccolta differenziata ha già raggiunto il 75 per cento

Stefani: «Numeri straordinari»

Procede a gonfie vele la raccolta differenziata porta a porta di Lavagna. Dopo gli ottimi risultati raggiunti nel primo mese del servizio che ha preso il via lo scorso 9 febbraio, durante il quale la percentuale di rifiuti correttamente separati era passata da un 21% iniziale ad oltre il 75%, il dato si conferma anche a settanta giorni dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta. «La quantità di rifiuto indifferenziato trasportato a marzo nella discarica di Scarpino - illustra Guido Stefani, assessore lavagnino all'ambiente - è stato di 114 tonnellate contro le 480 dello stesso mese dello scorso anno, con una riduzione complessiva del 76%. Un dato straordinario che per certi versi stupisce anche noi».

Un dato che si ripercuote positivamente sulle casse comunali. Ogni tonnellata di spazzatura trasportata nella discarica genovese costa infatti a Palazzo Franzoni circa 180 euro, esattamente 100

euro in più della stessa quantità di materiale riciclabile (carta, plastica, vetro, etc.) consegnate ai centri di recupero. «Anche per questo motivo - sottolinea il sindaco Giuliano Vaccarezza - il nostro obiettivo è quello di aumentare ancora la quantità di differenziata in modo tale da poter abbassare sensibilmente le tariffe della tassa sui rifiuti per i cittadini e le attività di Lavagna».

Nonostante gli ottimi esiti il servizio mantiene comunque ancora diverse criticità, prima fra tutte le difficoltà incontrate dai proprietari di seconde case. «Stiamo progressivamente assistendo ad un assestamento delle anomalie iniziali - prosegue Vaccarezza - ma sappiamo che esiste ancora una sacca di aspetti migliorabili. Tra questi il più rilevante è quello dei villeggianti che, nonostante la capillare campagna informativa effettuata ancora tramite posta, presenta ancora qualche problema. La grossa sfida

PROTESTE

Dati importanti, ma non mancano comunque le proteste da parte degli abitanti

che ci attende è ora quella di prepararsi per l'estate».

Per migliorare il servizio gli uffici comunali contatteranno a breve tutti coloro che non hanno ancora provveduto al ritiro dell'apposito kit. Saranno inoltre consegnate ulteriori schede informative da affiggere nei portoni condominiali per spiegare a tutti il corretto svolgimento della raccolta. Infine in alcune zone del centro storico, nei pressi delle spiagge libere e negli stabilimenti balneari saranno presto installati i contenitori stradali per le diverse tipologie di rifiuti.

Tra le misure già attuate riscontri positivi si stanno avendo dalla consegna delle compostiere domestiche, in

meno di un anno ne sono state consegnate oltre 400, dal servizio gratuito di prelievo a domicilio degli ingombranti e degli sfalci, e dall'estensione dell'orario di apertura dell'eco-centro di via Garibaldi, ora disposizione del pubblico non soltanto il sabato mattina ma anche il giovedì pomeriggio.

Nel frattempo le sanzioni di 50 euro comminate a chi ha commesso errori nell'orario di conferimento o nella separazione dei rifiuti hanno superato le 80 unità. «Sarà anche una pratica antipatica ma è l'unico vero deterrente all'uso sbagliato del servizio», afferma ancora Vaccarezza.

MARCO TRIPODI

